

MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO

 CHIOSTRI DI
SANT'EUSTORGIO



MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO

Progetto di riallestimento del Museo Diocesano “Carlo Maria Martini”

«Una storia della Chiesa Ambrosiana che è nel contempo storia della città di Milano, avvalorando la necessità di un percorso, narrativo e iconografico, tale da esprimere questo profondo e continuo rispecchiamento tra le vicende religiose e quelle definibili come ‘laiche’, pur, sotto i più diversi aspetti, vissute dalla medesima comunità». Le parole dell’Architetto Davide Rampello, a cui abbiamo chiesto di ideare il *concept*, dando forma e parola alle nostre attese, riassumono bene l’obiettivo di tutto il progetto di riallestimento: dare alla Chiesa e alla città di Milano uno strumento per accedere in modo vivo e affascinante alla memoria che fonda le nostre identità, e permette così di entrare senza paura nel futuro pieno di incognite davanti a noi.

Il progetto di riallestimento intende raggiungere questo obiettivo intrecciando tre ingredienti (più uno) già presenti nel sito che attualmente ospita il Museo Diocesano: un complesso architettonico unico per storia e valore (i chiostri di sant’Eustorgio); la presenza di opere d’arte e capolavori che si è depositata nel tempo, ed è accresciuta in modo notevole negli ultimi venti anni (ovvero dall’apertura del Museo); la capacità attrattiva del quartiere in cui è situato il complesso architettonico, Porta Ticinese, accresciuta notevolmente dopo la risistemazione della Darsena. A questi tre ingredienti fisici va aggiunto un quarto elemento, meno visibile ma dalla forte portata simbolica: la capacità di appoggiare in quello spazio la storia della fede cristiana a Milano, dai suoi inizi (tutti i vescovi iniziano il loro ministero partendo da sant’Eustorgio) sino al presente (figure come il Card. Montini divenuto poi Paolo VI e il Card. Martini parlano molto attraverso le opere lì presenti).

Luogo di trasmissione di una memoria viva e non soltanto custodia di un tesoro prezioso ma antico e poco capace di comunicare: è questo l’obiettivo che abbiamo affidato all’architetto Rampello. La risposta è nel progetto che presentiamo, che illustra uno spazio riorganizzato perché possa accendere in modo efficace tutte le potenzialità simboliche che l’accesso alla memoria sa dischiudere.

MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO

Per la prima volta il complesso monumentale dei Chiostrì di sant'Eustorgio viene ripensato in maniera globale, come un tutto unitario: i due chiostrì, la basilica, la cappella Portinari, il cimitero paleocristiano, la sala capitolare, la sacrestia storica ... tutti gli spazi presenti vengono organizzati dentro un disegno unitario che consente di costruire un percorso esso stesso storia e quindi in grado di creare nei visitatori il clima e le giuste attese per nutrirsi delle narrazioni messe in scena e degli oggetti custoditi e raccontati. Il percorso così unificato attiva una doppia dinamica immersiva, fondamentale per dialogare con la memoria delle persone in visita, e fornire loro ulteriori ingredienti che andranno ad arricchire il bagaglio della loro identità. Un primo livello immersivo è quello nel presente: il percorso museale attraversa e abita spazi normalmente usati per le attività della comunità cristiana (la basilica per la preghiera, le sale per incontri di formazione), comunicando in questo modo la certezza di trovarsi non in uno spazio morto ma in un luogo che vive della tradizione che custodisce. Un secondo livello immersivo è nel passato: le tecnologie multimediali consentiranno di allestire gli spazi creando cornici visive e sonore capaci di stimolare la fantasia dei visitatori, perché possano comprendere le intenzioni e i significati originali e profondi dei vari oggetti presenti nella collezione museale.

Proprio la presenza e l'utilizzo ragionato delle tecnologie multimediali permette di costruire il percorso di attraversamento del polo museale come un viaggio nella storia: storia delle fedi ambrosiana e di conseguenza storia della città e delle zone che ospitano quella fede, che da quella fede si lasciano trasformare, che quella fede colorano con le loro peculiarità. Il progetto, come mostrano le piantine illustrative fornite, individua alcuni snodi chiave: il momento ambrosiano (illustrato attraverso la valorizzazione del "letto" di sant'Ambrogio, immerso in una cornice visiva e sonora multimediale); il tempo dei Longobardi, dei Comuni e delle famiglie (Visconti, Sforza); san Carlo e l'età barocca, il momento napoleonico, per giungere infine al XX secolo. Il punto di chiusura dell'itinerario è fatto coincidere con la data di apertura del Museo, il 5 novembre 2001.

MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO

Lungo l'itinerario verranno esposte e valorizzate le opere e i capolavori che il Museo ospita: è questo il criterio che guiderà il riallestimento delle opere già contenute. Lo scopo è favorire l'immersione del visitatore, perché possa essere a suo agio, ospitato dentro la storia che gli viene raccontata. Per questo motivo, grazie alle tecnologie multimediali, il Museo intende aprirsi al territorio, raccontando grazie alle immagini e ai suoni l'arte che la fede ha generato nei territori (ad esempio le chiese romaniche che costruirono la prima rete di relazioni e di insediamenti urbani; i monasteri che testimoniano la presenza dei monaci e il contributo da loro dato alla nascita della cultura padana; i Sacri Monti dell'epoca borromaica; i tanti edifici costruiti nel XX secolo, un vero e originale racconto del modello milanese di insediamento urbano e industriale ...)

Il carattere immersivo della visita al Museo viene amplificato infine dalla destinazione di parte degli spazi ad uso commerciale. Il Museo diventa in questo modo anche luogo da abitare, in cui poter svolgere incontri e intrattenere relazioni, in cui trovare prodotti (e poterli acquistare) che si fanno eco di quanto visto e sperimentato. La destinazione di parte degli spazi ad attività commerciale intende rispondere anche ad una seconda finalità: permettere al Museo di avere fonti di sostentamento che partecipino in parte alla copertura dei costi sostenuti per il riallestimento e offrano una ulteriore garanzia all'obiettivo dello automantenimento del Museo, che sta alla base di tutto il nostro progetto.

In un momento di ripartenza dopo l'emergenza pandemica il progetto di riallestimento del Museo Diocesano vuole testimoniare l'intenzione della Diocesi di Milano di portare il proprio contributo anche nel campo culturale. Dopo gli impegni nel sociale (Fondo san Giuseppe) e nel sanitario, dopo i sostegni alle tante reti capillari che hanno subito forti stress dai vari periodi di confinamento, ci sembra importante investire anche in questo settore, perché il movimento di ripresa e resilienza possa trovare solide basi sui cui appoggiare la propria spinta verso il futuro.

MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO

Progetto di riallestimento del Museo Diocesano Carlo Maria Martini



FASE 1 / Concept Design

A cura di

R&P • rampello
• &partners
creative
studio



“Una storia della Chiesa Ambrosiana che è nel contempo storia della città di Milano, avvalorando la necessità di un percorso, narrativo e iconografico, tale da esprimere questo profondo e continuo rispecchiamento tra le vicende religiose e quelle definibili come ‘laiche’, pur, sotto i più diversi aspetti, vissute dalla medesima comunità.”

Tratto da
Sacro, operosità e dedizione

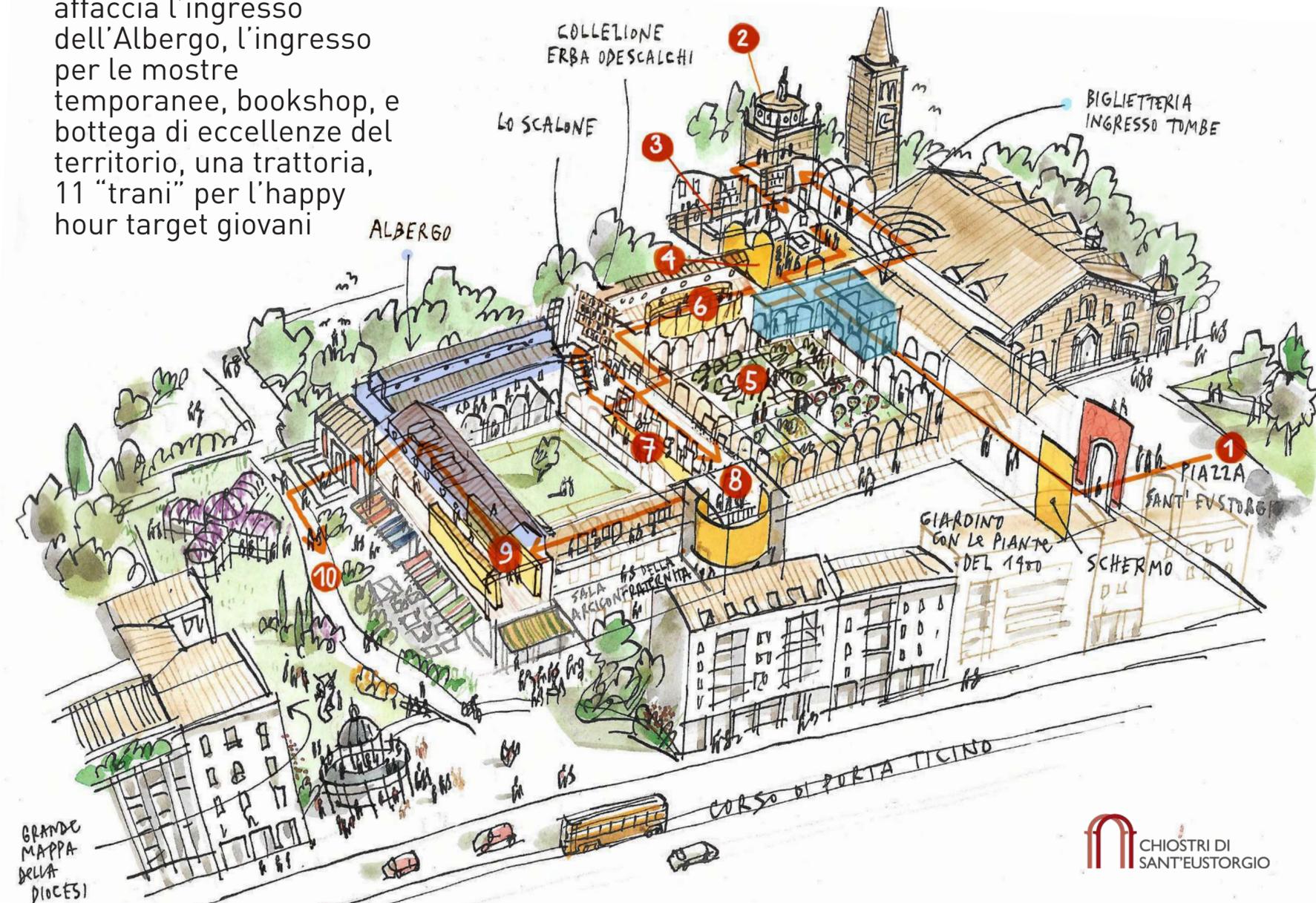


UN NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO

LEGENDA

- 1 NUOVO INGRESSO**
del Museo da Piazza Sant' Eustorgio.
- 2 CAPPELLA PORTINARI**
nel nuovo progetto inserita all'interno del percorso espositivo
- 3 SAGRESTIA**
con nuovo allestimento relativo all'esposizione e al racconto delle reliquie
- 4 SALA MEDIOLANUM**
esposizione del letto di Sant' Ambrogio e storia della città di Milano su video proiezioni
- 5 GIARDINI DI AMBROGIO**
- 6 PIANO TERRA**
Sala Comunale o Del "Coro", racconto videografico della storia di Milano fino all'inizio dei lavori per la Cappella Portinari (dal 476 al 1464) mediante Oculus
PIANO PRIMO
Spazi dedicati all'attività didattica
- 7 PIANO TERRA**
Spazio eventi / Mostre temporanee
PIANO 1
Sala dedicata alla collezione museale permanente, con nuovo allestimento
- 8 PANORAMA DEL NUOVO MONDO**
Sala dedicata a un racconto videografico immersivo che arriva fino al 1900
- 9 PIANO -1**
Arredo Liturgico
PIANO TERRA
Sala dell' Arciconfraternita/
Spazio Eventi
PIANO 1
Collezione Crespi
- 10 IL SECOLO BREVE**
Sala dedicata al racconto videografico sulla storia di Milano dal 1900 al 2001 mediante materiale video fotografico
- 11 PIANO TERRA**
Mostre temporanee/
Spazio eventi
PIANO 1
Albergo

- 12 FINE DEL PERCORSO ESPOSITIVO**
Area verde dove si affaccia l'ingresso dell'Albergo, l'ingresso per le mostre temporanee, bookshop, e bottega di eccellenze del territorio, una trattoria, 11 "trani" per l'happy hour target giovani



1. IL NUOVO INGRESSO



2. LA CAPPELLA PORTINARI

INGRESSO
FRONTALI
DALLA CHIESA

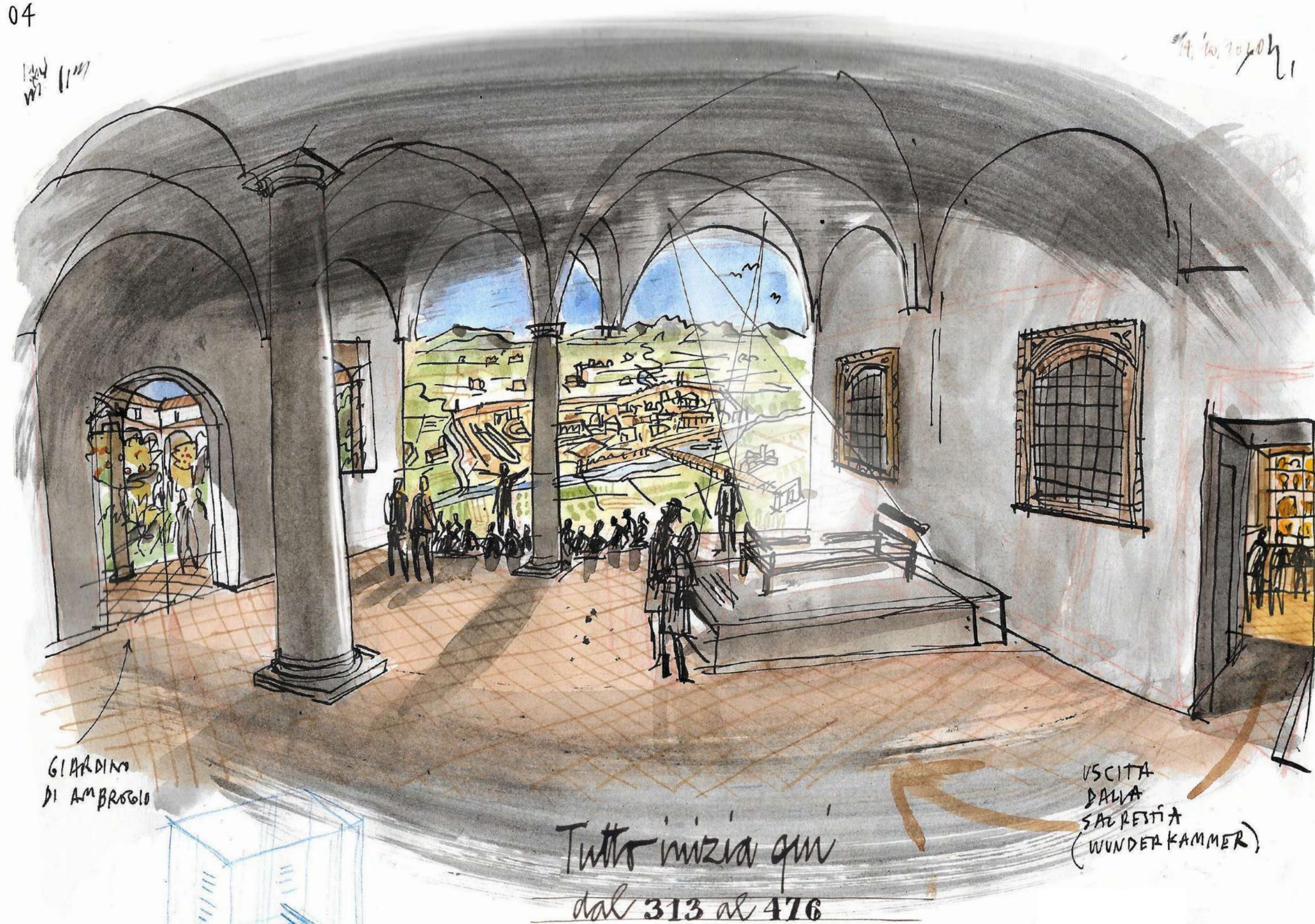


3. SACRESTIA E RELIQUIE



4. SALA MEDIOLANUM

04



5. IL GIARDINO DI AMBROGIO



6. PIANO TERRA

Sala comunale o "Del Coro"



dal 476 al 1464

PIANO 1

Aule didattiche

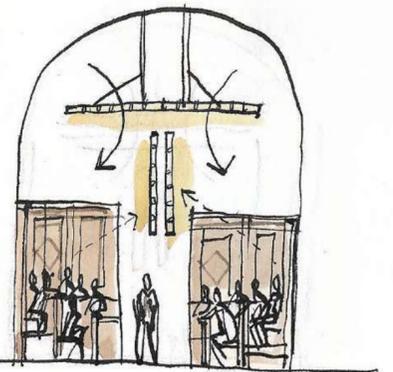
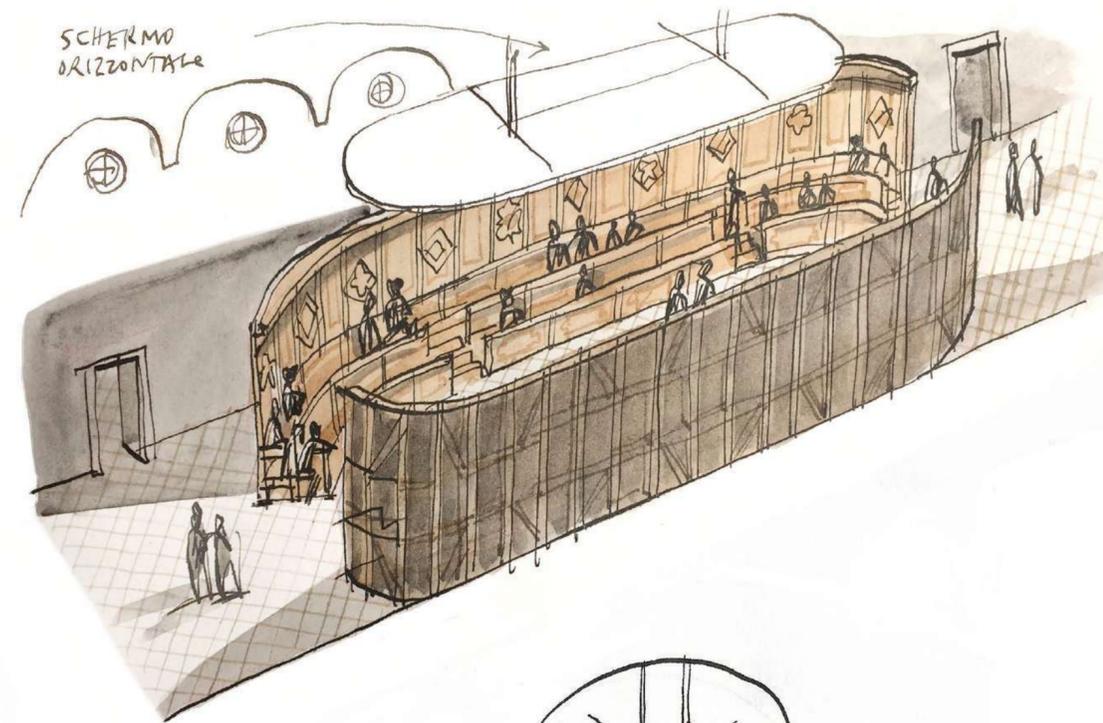


AFFRESCHI, SOFFITTI,
CUPOLE I CIELI,
DELLE CHIESE
& MONASTRI DELLA PUGLIA

(REIMPARARE A GUARDARE IN ALTI)



POSTAZIONI VR
ESPERIENZA REALE
ED ESPERIENZA CON MASCHERA
... DUE MONDI DIFFERENTI



SCHERMI UTILIZZABILI
ANCHE IN VERTICALE
PER EVENTI, E CONFERENZE

7 e 8 NUOVO ALLESTIMENTO COLLEZIONE PERMANENTE + PANORAMA DEL NUOVO MONDO

7. PIANO PRIMO

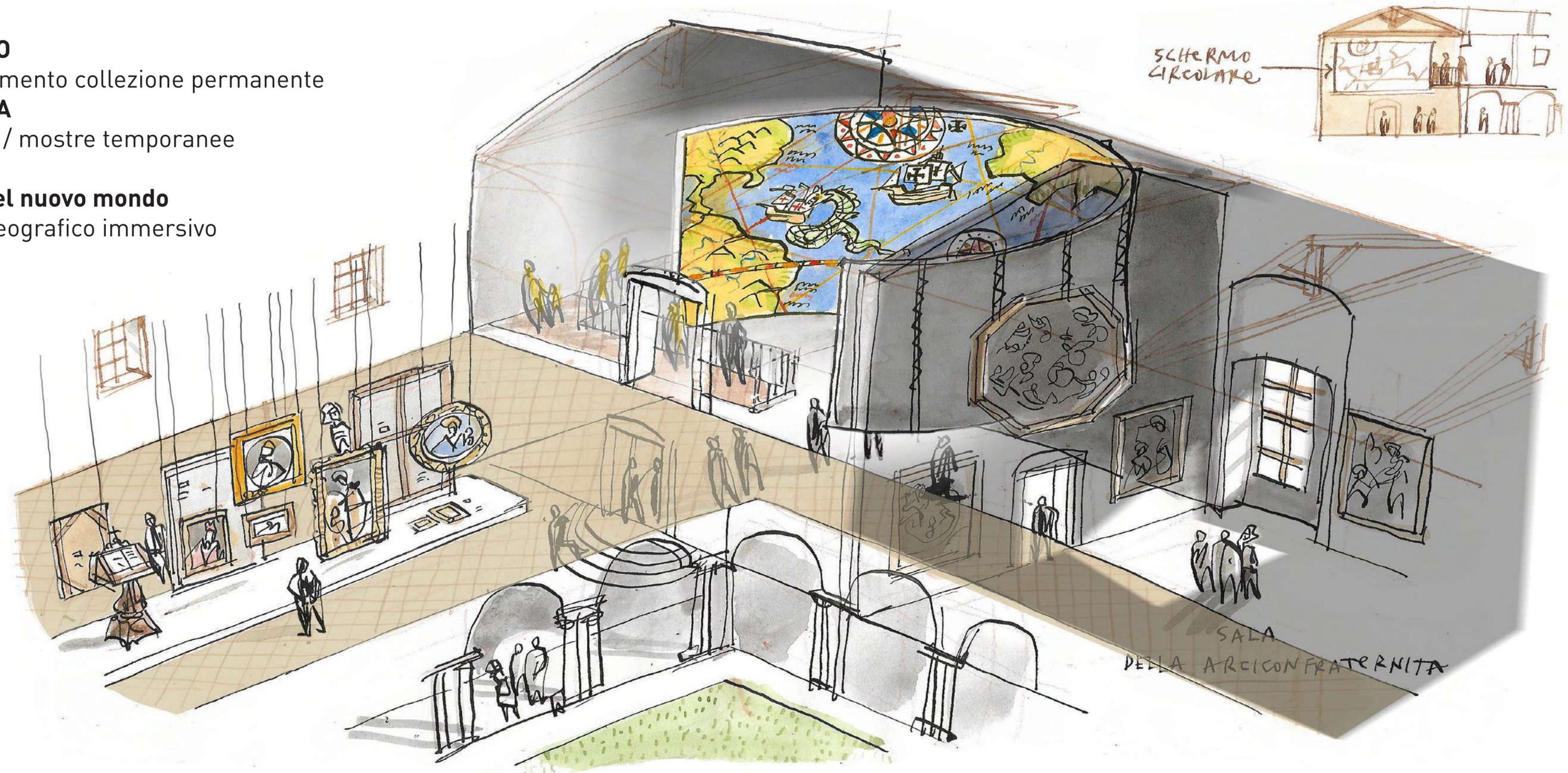
Nuovo allestimento collezione permanente

PIANO TERRA

spazio eventi / mostre temporanee

8. Panorama del nuovo mondo

Racconto videografico immersivo



dal 1464 al 1900

9. PIANO-1

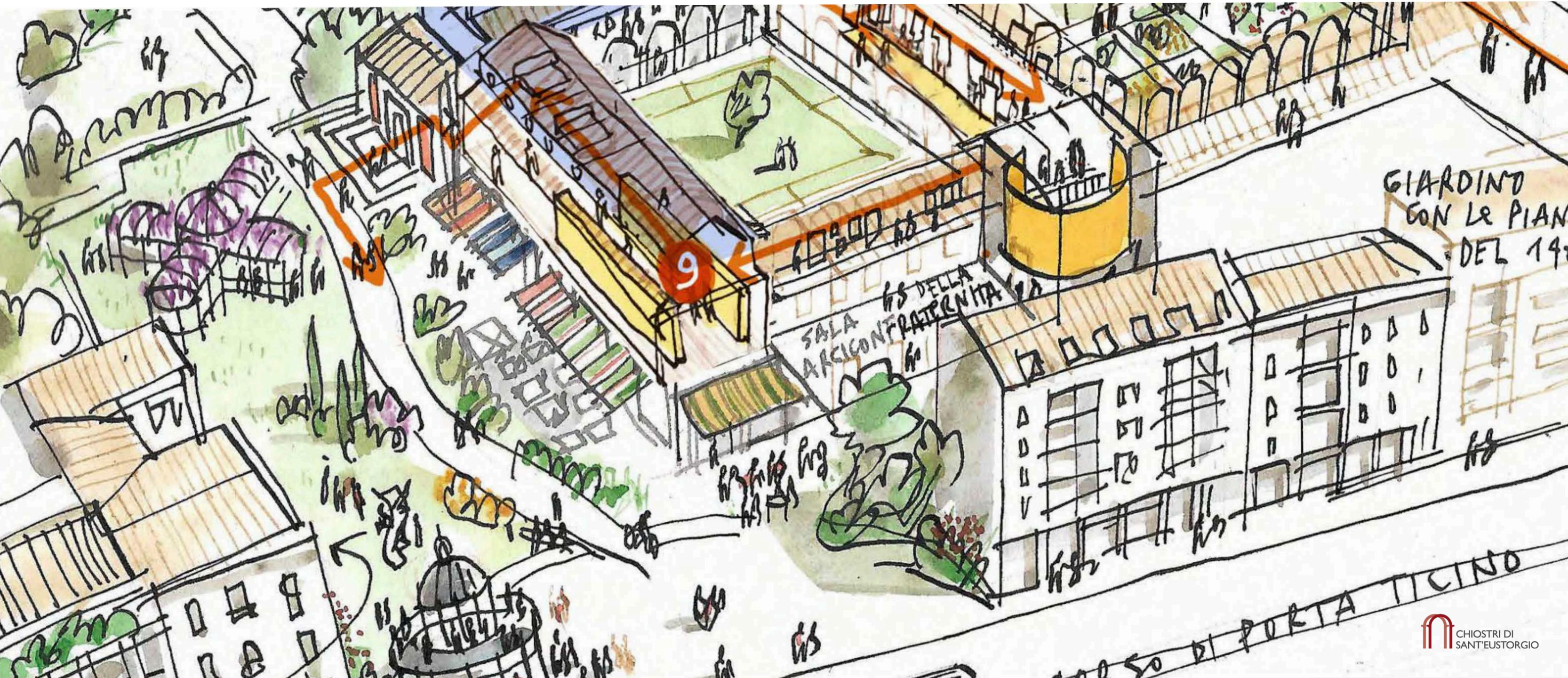
Arredo Liturgico

PIANO TERRA

Sala dell'Arciconfraternita
/ spazio eventi

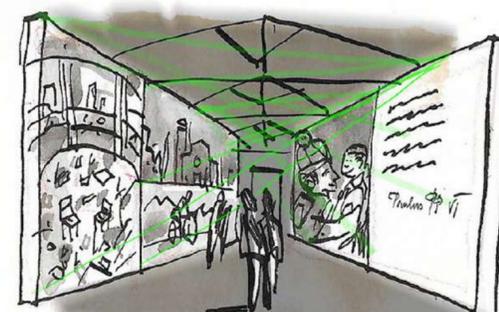
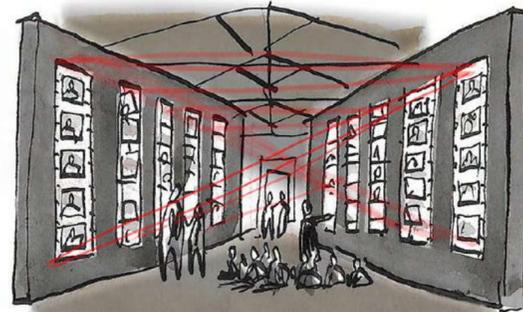
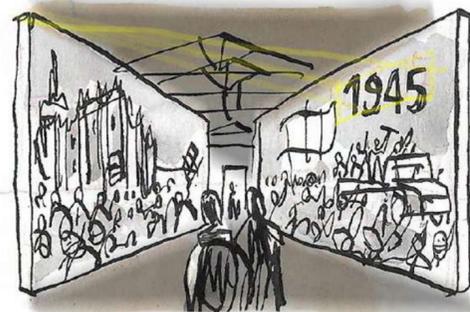
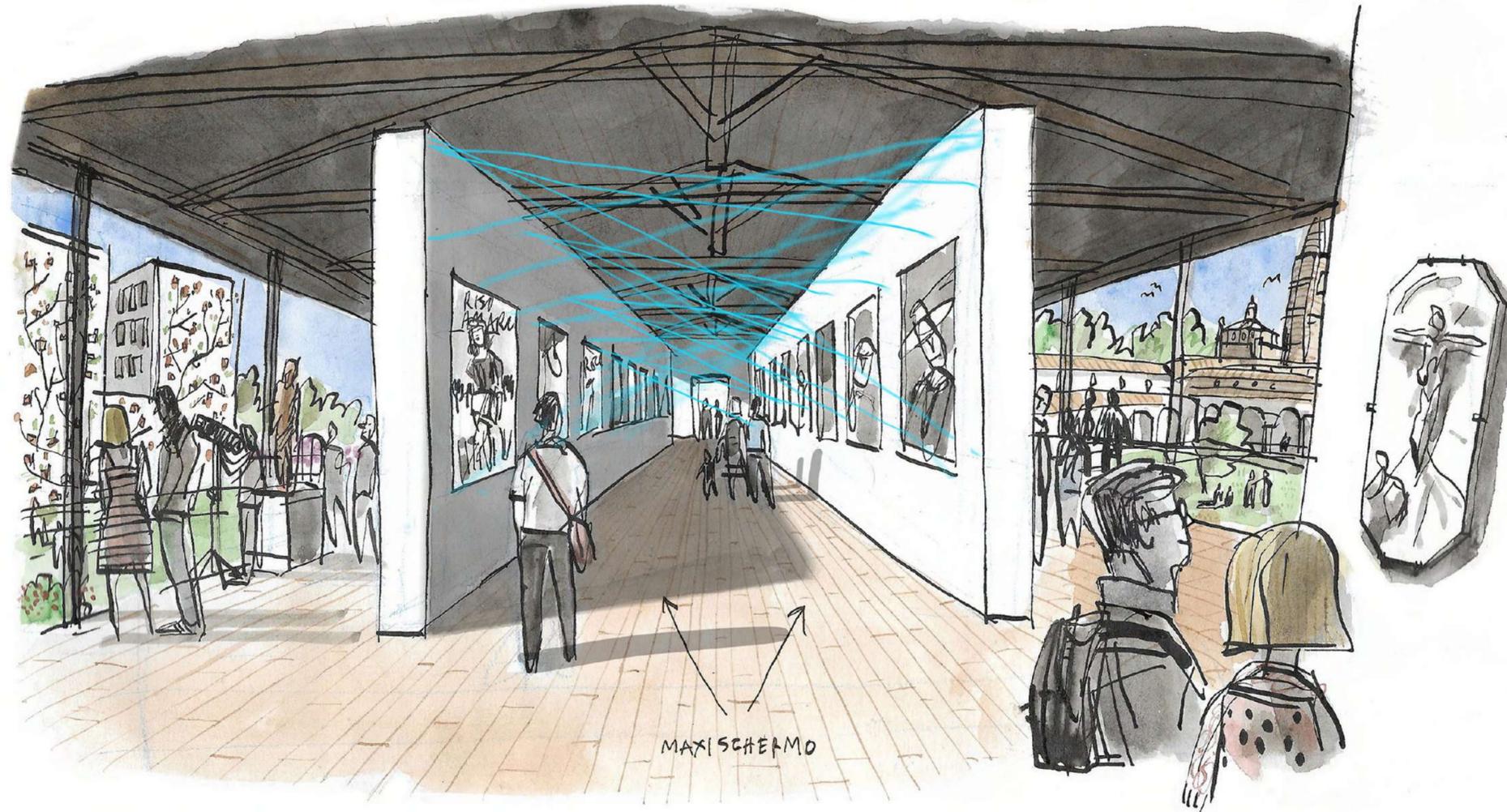
PIANO 1

Collezione Crespi



10. IL SECOLO BREVE

(MEZZANINO)



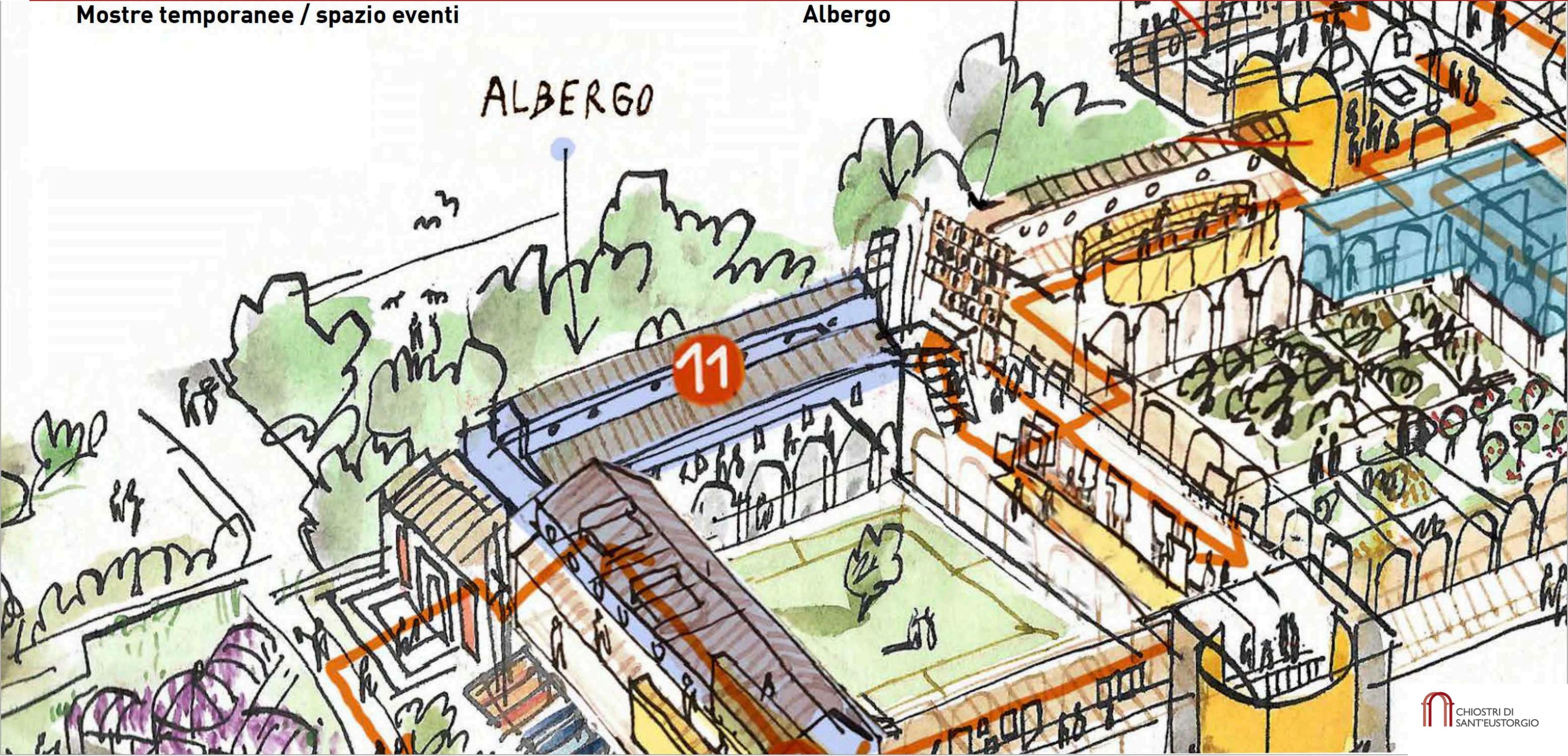
dal 1900 al 7 dicembre 2001

11. PIANO TERRA

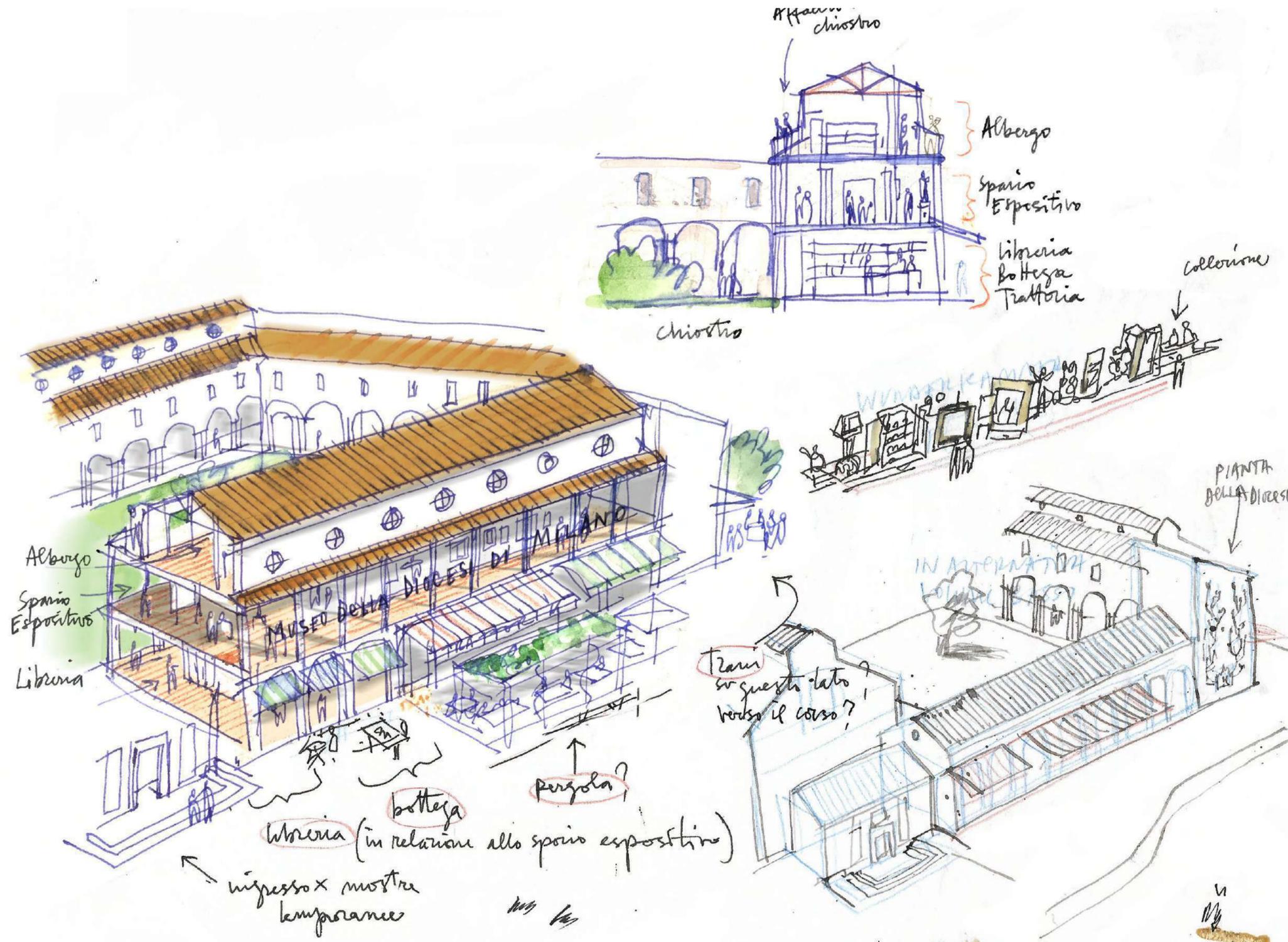
Mostre temporanee / spazio eventi

PIANO 1

Albergo



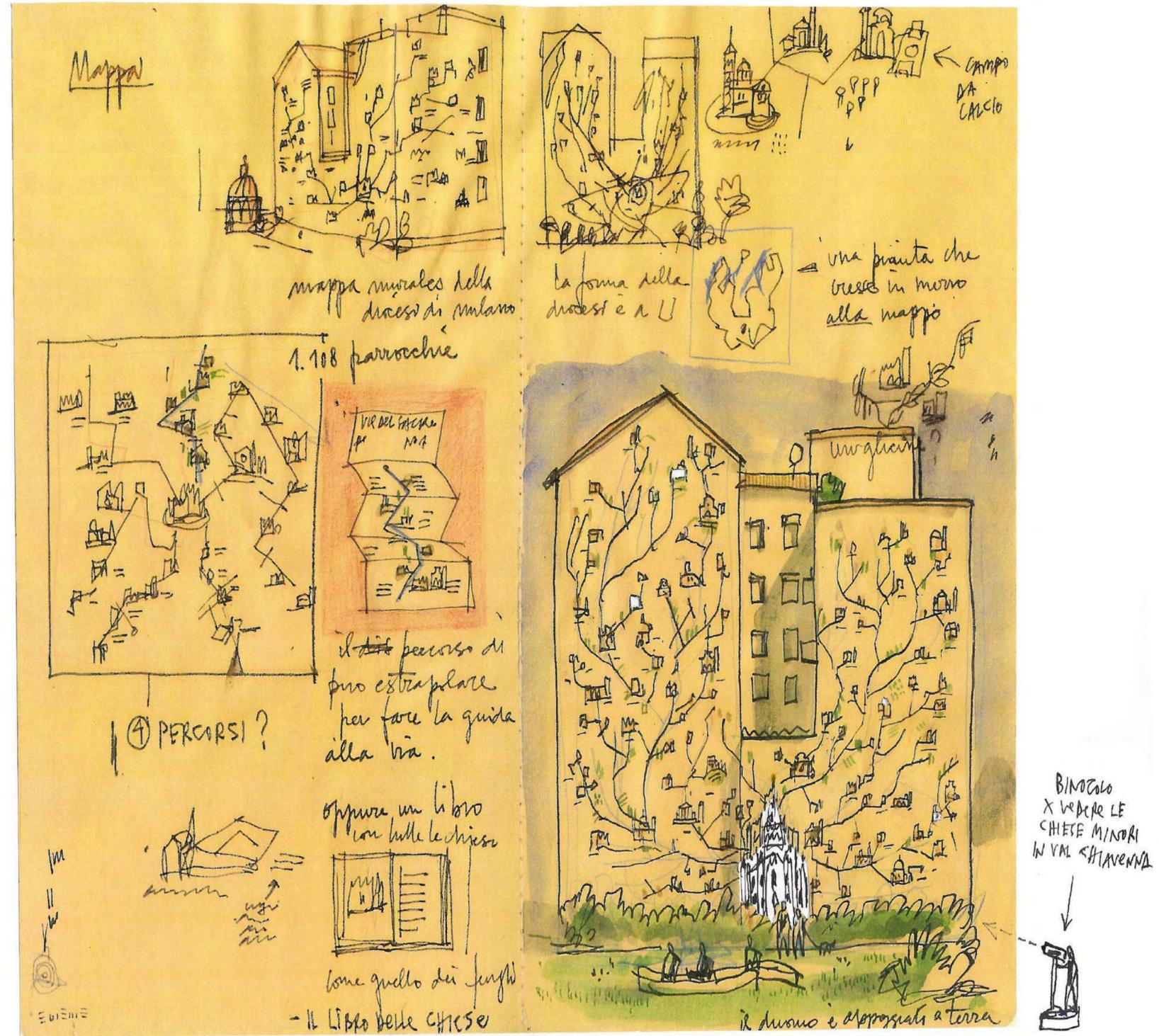
12. FINE DEL PERCORSO ESPOSITIVO



GIARDINO / AFFACCIO SU LIBRERIA - BOTTEGA - TRANI- TRATTORIA - INGRESSO ALBERGO - INGRESSO TEMPORANEE



MURALES PIANTA DELLA DIOCESI



GRAZIE

R&P • rampello
• &partners
creative
studio

MUSEO DELLA DIOCESI DI MILANO



Disegni Tecnici
a cura

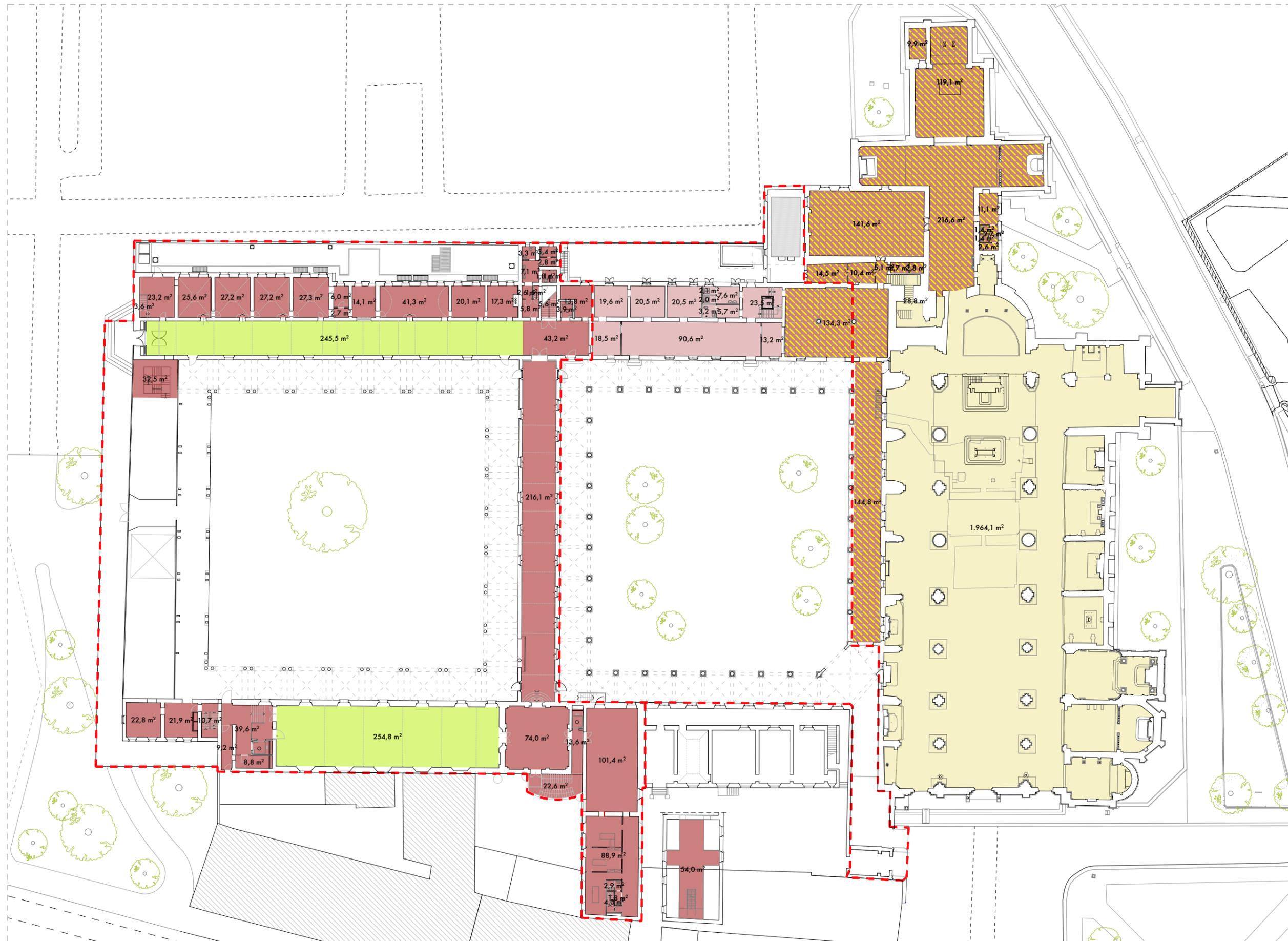
FON

GRUPPOFONARCHITETTI.IT



LEGENDA

- MUSEO e SERVIZI al MUSEO
- ESPOSIZIONI TEMPORANEE ed EVENTI
- ORATORIO
- NUOVE FUNZIONI
- BASILICA
- MUSEO della BASILICA e SERVIZI al MUSEO
- ⊙ PERIMETRI DIRITTI DI SUPERFICIE



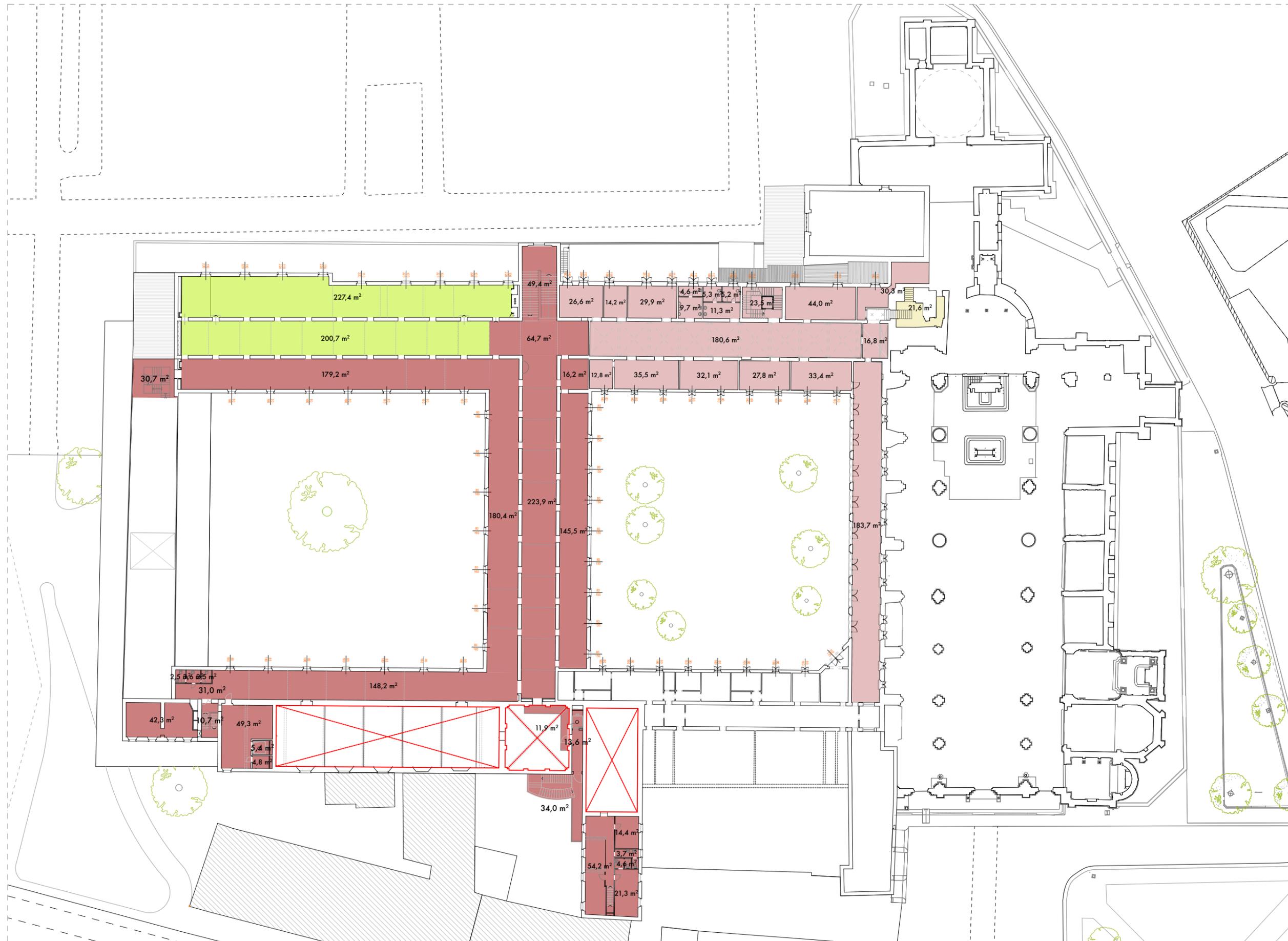
QUANTIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI D'USO

T 01.a - STATO ATTUALE - PIANO TERRA - scala 1:500



LEGENDA

- MUSEO e SERVIZI al MUSEO
- ESPOSIZIONI TEMPORANEE ed EVENTI
- ORATORIO
- NUOVE FUNZIONI
- BASILICA
- MUSEO della BASILICA e SERVIZI al MUSEO
- PERIMETRI DIRITTI DI SUPERFICIE



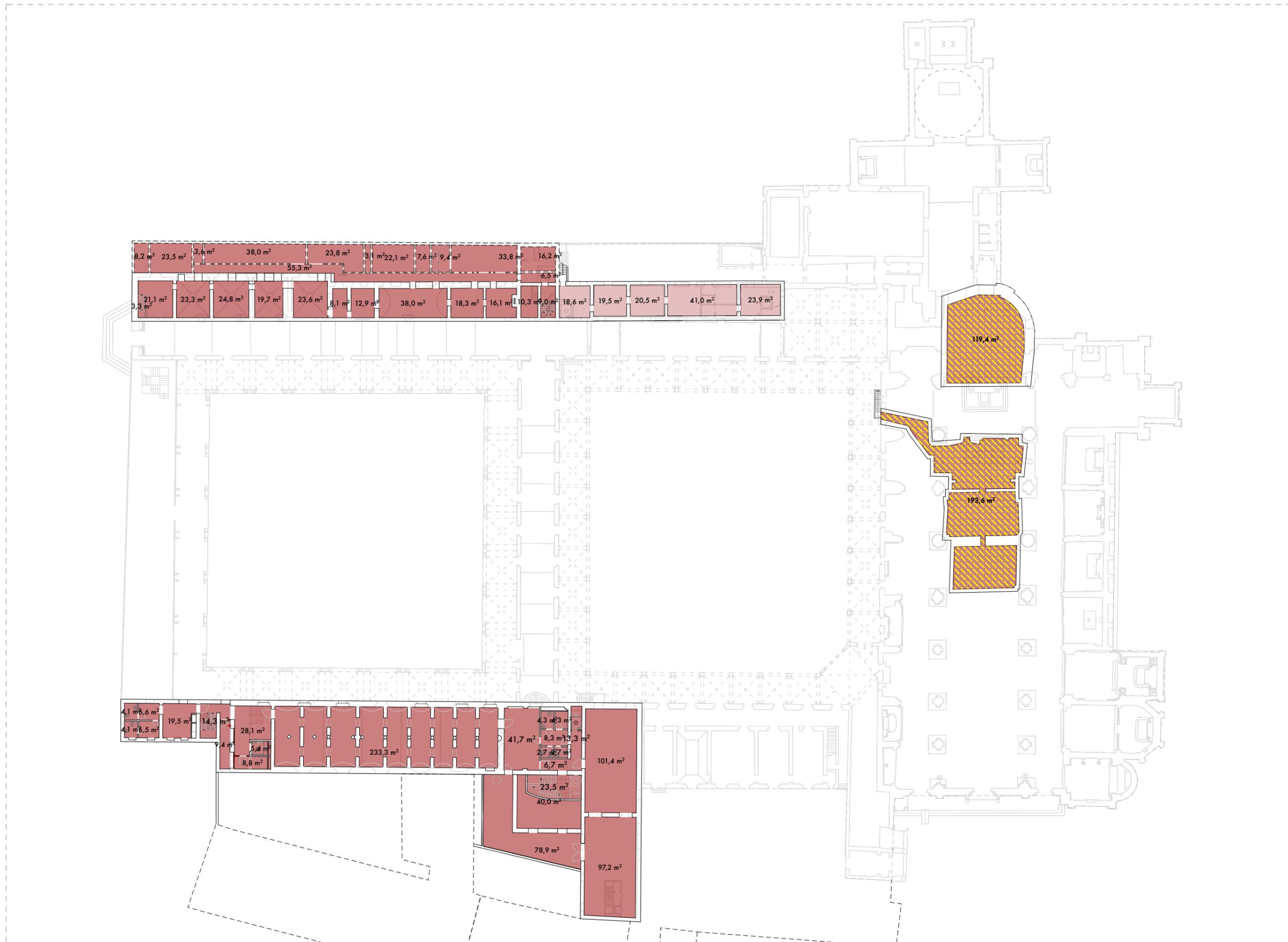
QUANTIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI D'USO

T 01.b - STATO ATTUALE - PIANO PRIMO - scala 1:500



LEGENDA

- MUSEO e SERVIZI al MUSEO
- ESPOSIZIONI TEMPORANEE ed EVENTI
- ORATORIO
- NUOVE FUNZIONI
- BASILICA
- MUSEO della BASILICA e SERVIZI al MUSEO
- PERIMETRI DIRITTI DI SUPERFICIE



QUANTIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI D'USO

T 01.c - STATO ATTUALE - PIANO INTERRATO - scala 1:500

